
Coronavirus Covid-19: Con i Bambini, in 1.200 disegni il racconto dell'emergenza vista dai più piccoli

Mare, giardini, parchi, l'abbraccio dei nonni, i primi amori. Ma anche strade vuote, lampeggianti, bare e corona virus in alcuni disegni dei bimbi di Milano. E per fortuna tanti arcobaleni di speranza. Piccoli segnali di come la sofferenza dei bambini e dei ragazzi, così come i loro sogni, rimangono spesso dietro la finestra, in silenzio tra le paure dei grandi. È il racconto dei bambini alla finestra, il resoconto dei primi 1.200 disegni arrivati in appena una settimana da tutta Italia grazie al contest gratuito #conibambiniallafinestra lanciato dall'impresa sociale "Con i Bambini" (Fondazione con il Sud) su Instagram lo scorso 27 aprile per la Giornata internazionale del disegno. Nel contest sono stati coinvolti anche i progetti selezionati da "Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. In particolare hanno partecipato i progetti di "Prima Infanzia" e "Nuove Generazioni", due bandi rivolti a bambini e ragazzi fino ai 14 anni. "Le scuole chiuse, come ha giustamente sottolineato il presidente Mattarella, sono una ferita per tutto il Paese – evidenzia Carlo Borgomeo, presidente di Con i Bambini e della Fondazione con il Sud -. Dopo questi mesi di chiusura, di grandi difficoltà con la didattica a distanza, gestione delle dinamiche familiari, interruzione delle relazioni affettive e tra pari, dovremmo mettere al centro la questione minori. Non preoccupa solo il ritardo negli studi o le difficoltà, purtroppo soprattutto per le donne, nel conciliare tempi di vita e di lavoro, preoccupano anche i risvolti di questa socialità mancata per i minori. Per tantissimi bambini e ragazzi, la scuola rappresenta ancora l'unico luogo di socializzazione, di pasto quotidiano, di fuoriuscita temporanea dalle difficoltà familiari, l'unica opportunità di presente e soprattutto di futuro". Per Borgomeo, "i disegni, nella loro semplicità, ci restituiscono questo primo campanello di allarme e ci invitano, silenziosamente, a porre molta attenzione alle esigenze dei nostri ragazzi. La sicurezza della salute resta prioritaria, confidiamo comunque che si possano trovare soluzioni concrete anche per affrontare questo aspetto". Per quanto ci riguarda, in piena emergenza abbiamo invitato i 355 progetti sostenuti con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ad attivare servizi di apprendimento a distanza nelle scuole sprovviste o di programmare attività di educazione e socializzazione nei periodi estivi se saranno possibili dai decreti del governo". Il racconto delle esperienze di apprendimento a distanza sono disponibili [on line](#), per non disperdere le buone pratiche messe in atto e per condividere modelli di intervento, mentre i disegni vengono pubblicati man mano sul profilo Instagram di Con i Bambini. Il contest è ancora aperto.

Gigliola Alfaro